



**CREMONA
SOLIDALE**
AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
Sede Legale: Via Brescia, 207 – 26100 Cremona

Deliberazione n. 21



25/02/2025 - 10.27
A.S.C. Cremona Solidale
CREMONA
Economato

Protocollo N°: 00001053/00 rif: CBA|3319093
Data Movimento: 25/02/2025 - 10.27

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 24 Febbraio 2025

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore diciotto, nella sala destinata alle Adunanze, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza della Dott.ssa Marialuisa Rocca.

Sono presenti i Consiglieri Dott.ssa Ida Beretta, Dott.ssa Mariateresa Magarini, Dott. Sergio Morandi e Dott. Simone Zani.

Partecipano i Revisori Dott.ssa Elisabetta Pasquali e Dott. Giovanni Costa.

Partecipa la Dott.ssa Simona Gentile in qualità di Direttore Sanitario e Direttore Generale facente funzioni.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del vigente Statuto assiste, con funzioni di Segretario, il Dirigente U.O. Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Rapporti con il Terzo Settore, Dott.ssa Francesca Cerati.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con Deliberazione n. 61 del 28 novembre 2017, è stato approvato il "Regolamento aziendale per la disciplina dell'attività contrattuale" elaborato in conformità ai dettati normativi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici");

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), in vigore dal 1° aprile 2023, le cui disposizioni hanno trovato completa applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il Decreto Legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024 ("Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36") entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2024;

RICHIAMATI i principi ispiratori della nuova normativa, in primis quelli del risultato e della fiducia, che si traducono nella massima tempestività e nell'attuazione del buon andamento della Pubblica Amministrazione e ai quali deve essere improntato l'esercizio dell'azione amministrativa nel procedimento di acquisto, favorendo l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità;

VISTO l'articolo 1, comma 3, dell'allegato II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la facoltà delle stazioni appaltanti di *"dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:*

a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;

b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;

c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento";

RAVVISATA dunque, la necessità di recepire i principi enunciati nella su richiamata normativa, in ragione delle innovazioni introdotte in materia di appalti, adottando un regolamento aziendale che disciplini le procedure di affidamento delle forniture di lavori, beni e servizi;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'adozione di un "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale", proposto dal Responsabile dell'U.O. Approvvigionamento e Tecnico Patrimoniale, acquisito agli atti con prot. n. 00001013 del 24/02/2025 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

Ad unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

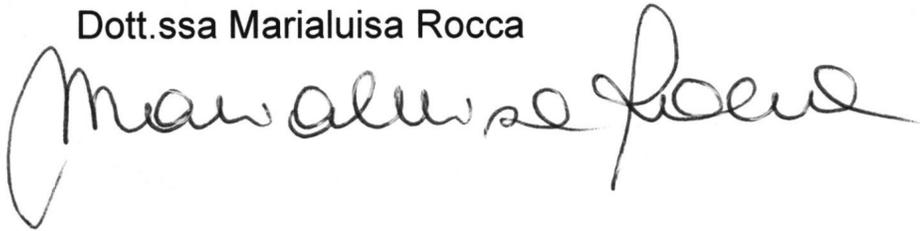
1. di approvare il "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale", formato da n. 04 pagine, acquisito agli atti con prot. n. 00001013 del 24/02/2025, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre l'entrata in vigore del suddetto Regolamento dalla data di pubblicazione del presente atto;
3. di dare atto che l'allegato Regolamento è suscettibile di modifiche in funzione dell'intervenuta evoluzione normativa e regolamentare in materia, nonché in funzione di mutate esigenze organizzative e gestionali di questa Azienda;
4. di dare atto che il nuovo regolamento verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di dare atto che la disciplina interna degli acquisti nella vigenza del precedente regolamento approvato con deliberazione n. 61 del 28 novembre 2017, in premessa richiamata, è superata e viene, pertanto, ex novo regolata col Regolamento di cui al punto 1. del presente dispositivo;
6. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cremona entro i quindici giorni successivi alla data odierna.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Marialuisa Rocca



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dr.ssa Francesca Cerati





24/02/2025 - 18.09
A.S.C. Cremona Solidale
CREMONA
Economato

Protocollo N°: 00001013/00 rif: CBA|3318721
Data Movimento: 24/02/2025 - 18.09

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

(Approvato con deliberazione n. 21 del 24/02/2025)

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'attività contrattuale della Azienda Speciale Comunale CREMONA SOLIDALE, per quanto riguarda affidamenti di forniture di beni, servizi e lavori sia di importo inferiore alle soglie comunitarie, che di importo superiore e costituisce attuazione di quanto previsto all'art. 1 comma 3 dell'allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023.

Si applica alla lettera quanto indicato nel D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici – così come modificato dal D.Lgs. 209/2024 - Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici - nei seguenti casi generali.

Principi in tema di affidamenti: Artt. da 1 a 12

Suddivisione in lotti: Art. 58

Responsabile Unico del Progetto: Art. 15 e Allegato I.2

Procedure di scelta del contraente:

- Per i contratti di importo superiore a € 140.000 per beni e servizi e superiore a € 150.000 per i lavori e fino alle soglie europee: Art. 50
- Per i contratti di importo superiore alla soglia europea: Artt. 71, 72, 73 e 74

Criteri di aggiudicazione: Art. 108

Principio di rotazione degli affidamenti: Art 49

Garanzie

- Per i contratti di importo inferiore alla soglia europea: Art. 53
- Per i contratti di importo superiore alla soglia europea: Art. 106

Stipula del contratto e imposta di bollo: Art. 18 e Allegato I.4

Programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture: Art. 37

Affidamenti di importo inferiore alle soglie europee: Artt. 50 e 76, Allegato II.1

Conformemente a quanto indicato all'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si applica quanto di seguito indicato nelle seguenti fattispecie.

Affidamenti di importo fino a € 140.000 per beni e servizi e fino a € 150.000 per i lavori

1. Possono essere affidate direttamente dal Direttore Generale (affidamento diretto "puro") nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione:

a) lavori di importo inferiore a € 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

2. Possono essere affidate direttamente dal Responsabile dell'U.O. Approvvigionamento e Tecnico Patrimoniale le forniture necessarie per il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi per le quali non siano stati preventivamente conclusi appositi contratti e per un importo inferiore a € 1.000

3. Per le forniture/servizi/lavori di importo superiore a € 1.000 e fino a € 140.000 per beni e servizi e fino a € 150.000 per i lavori che non vengano affidate direttamente, il Responsabile dell'U.O. Approvvigionamento e Tecnico Patrimoniale provvederà alla comparazione di preventivi da richiedere a ditte del settore e, una volta acquisiti e valutati, stilerà apposito atto di assegnazione che, prima della conferma della

fornitura/servizio/lavoro alla ditta aggiudicataria, dovrà essere vistato ed autorizzato dal Direttore Generale mediante proprio atto.

Potrà costituire deroga a tale norma, l'acquisto diretto presso una unica ditta di beni complementari ad una fornitura già eseguita o l'acquisto di beni della stessa tipologia di quelli già in dotazione e di cui pertanto si conoscono e si sono già valutati gli aspetti qualitativi, nonché in virtù della disponibilità di pezzi di ricambio presenti a magazzino.

Allo stesso modo per la prestazione di opere/servizi ci si potrà rivolgere direttamente a ditte che abbiano già operato all'interno dell'Azienda, di provata esperienza e professionalità.

Consultazioni da elenchi

1. La selezione degli operatori economici da invitare al confronto competitivo viene effettuata tra quelli iscritti nell'Albo Fornitori aziendale nella specifica categoria.

2. Le modalità di iscrizione all'Albo Fornitori sono pubblicate su apposita pagina del sito internet aziendale. L'aggiornamento dell'Albo avviene con cadenza trimestrale.

3. Nel caso non esista una specifica categoria, la scelta degli operatori da invitare sarà fatta a mezzo pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse/indagine di mercato.

4. È vietata la possibilità di utilizzare il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi, come strumento per la selezione degli operatori.

5. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, la scelta deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e le cui motivazioni devono essere già inserite nella determina a contrarre.

Affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie

1. Per affidamenti di importo pari o superiori alle soglie comunitarie si ricorre principalmente mediante procedura aperta.

2. La procedura si articola in cinque fasi:

a) predisposizione del capitolato, del disciplinare e del bando di gara;

b) predisposizione della Delibera a contrarre da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione;

c) svolgimento delle operazioni di gara con proposta di aggiudicazione della fornitura o del servizio;

d) predisposizione della Delibera di aggiudicazione definitiva da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione;

e) stipula del contratto.

Commissioni di gara

1. Quando l'aggiudicazione della fornitura o del servizio è al minor prezzo, la Commissione di gara è unica ed è composta da 3 (tre) membri: Direttore Generale, Responsabile del Progetto e un altro dirigente/funziionario dell'Ente.

2. Quando l'aggiudicazione della fornitura o del servizio è all'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione per il controllo della documentazione ai fini dell'ammissione alla partecipazione e per l'apertura delle offerte economiche (Commissione Aggiudicatrice) è composta dagli stessi elementi di cui al pt. 1. La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti è composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque. La composizione della Commissione Giudicatrice viene approvata in data successiva a quella di presentazione delle offerte con Delibera del Consiglio di Amministrazione per appalti di importo superiore a € 200.000 o con determinazione dirigenziale per importi inferiori.

Pubblicità di gara

1. In caso di gara a procedura aperta con importo superiore alle soglie comunitarie, il bando viene pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

2. Sulla stessa pagina vengono altresì pubblicati:

- a) delibera di nomina della Commissione Giudicatrice ed i curricula dei suoi componenti (solo per componenti esterni all'Azienda e se non considerati riservati ovvero secretati);
- b) delibera di aggiudicazione definitiva;
- c) verbali di gara;
- d) relazione unica;
- e) contratto.

3) Sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", è inserito un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'articolo 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione.

Sono altresì pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) della Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e relativi allegati, nonché ad altri provvedimenti dell'ANAC.